

BASKET

La capolista Knorr batte in casa la Glaxo solo dopo un supplementare Wennington contestato e il tecnico Messina pensa ad un possibile taglio La Benetton si riprende dalla batosta di Coppa Korac e vince a Roma Successi agevoli di Philips e Scavolini. La Stefanel manda ko Caserta

A1/ Risultati 18° giornata STEFANEL 94 PHONOLA 72 TICINO 90 FERNET BRANCA 80 IL MESSAGGERO 83 BENETTON 94 CLEAR BAKER 79 TRAPANI 80 ROBE DI KAPPA 88 KNORR 96 GLAXO 91 SCAVOLINI 100 RANGER 80 PHILIPS 112 FILANTO 98

A2/ Risultati 18° giornata TURBOAIR 88 BREEZE 87 MAJESTIC 86 LOTUS 84 SIDIS 86 TELEMARKET 87 BILLY 83 B. SARDEGNA 87 NAPOLI 81 MANGIAEBEVI 79 SCAINI 99 REX 105 MARR 90 PANASONIC 94 KLEENEX 101 CERCOM 96

Leader sotto accusa

Del Negro strepitoso Kukoc e Radja presenze senza valore

IL PUNTO A Trieste tira vento di play-off

Bologna è stanca ma Brunamonti festeggia lo stesso

FEDERICO ROSSI ROMA. In campo sono scesi i due oggetti misteriosi del basket italiano. Dopo una campagna acquisti a suon di miliardi, Messaggero e Benetton hanno fatto parlare di sé più nel male che nel bene. Un andamento discontinuo sostanzialmente confermato dalla sfida del PalaEUR romano: alla fine l'ha spuntata Treviso in un'incontro che ha accoppiato il bello e brutto nel rendimento di entrambe le formazioni. Il brutto si è chiamato essenzialmente Toni Kukoc e Dino Radja, due giocatori che fino a qualche tempo fa facevano da soli mezza nazionale jugoslava e la cui sfida veniva presentata come il motivo principale della partita. Ebbene, sul parquette capitoline, la coppia croata è sembrata preoccuparsi soltanto di rimanere nell'anonimato. Impresa riuscita, ma a giudicare dai tabellini conclusivi e dal «peso» agonistico espresso da Radja e Kukoc nei momenti caldi del match. Il bello, invece, in casa Benetton l'ha offerto un Vinny Del Negro semplicemente incontentabile come dimostra il suo bottino finale, 41 punti. Sull'altro fronte le cose migliori sono venute dall'asse italiano Fantozzi-Niccolai, a lungo capofila di far fronte alla superiorità di gioco degli ospiti. L'inizio dell'incontro è stato di marca romana. Premier annullava Kukoc (ma di questi tempi non è impresa clamorosa) mentre sotto i tabelloni Mahorn controllava bene un Rusconi peraltro vivace. E così, con un Niccolai scatenato (11 punti in 12') a metà del primo tempo il Messaggero si è trovato avanti di nove punti. Poteva essere l'inizio di un monologo, ed invece non era altro che un fuoco di paglia. Del Negro ha preso in pugno la Benetton e la musica è cambiata rapidamente. I biancoverdi recuperavano punto su punto e riuscivano addirittura ad andare negli spogliatoi in vantaggio per 42 a 40. Una tendenza che si è accentuata nella ripresa nonostante che dopo pochi minuti Treviso abbia dovuto fare i conti con una situazione lunghi disastrosa (Rusconi, Vianini e Pellacani finiranno anzitempo l'incontro per falli). Ma con un Del Negro che martoriava la retina da tutte le distanze per la squadra di Skansi non c'era problema. Il tecnico di casa, Di Fonzo, non riusciva ad arginare l'italo-americano ed anche l'impiego di Avenia nel finale non dava i risultati sperati. La Benetton continuava ad amministrare un discreto margine. La sirena conclusiva Fantozzi-Niccolai, a lungo capofila di far fronte alla superiorità di gioco degli ospiti. L'inizio dell'incontro è stato

IL PUNTO Di ciottesima di campionato con una Knorr che rischia grosso sul proprio campo salvando la leadership solitaria in zona supplementari. E da qualche settimana che Bologna ha il fiato grosso e la tifoseria sembra essersi definitivamente stancata di un pivot «anonimo» come Wennington. Staremo a vedere in settimana... Intanto, le inseguirici vivacchiano e indicano la squadra del momento appare imperscrutabile. Tutto sommato le notizie più interessanti arrivano da Trieste. Dopo la sonora batosta inflitta al Messaggero, la Stefanel ha concesso il bis contro Caserta. La squadra guidata da Bogdan Tanjevic rafforza così la sua posizione in zona play-off, un traguardo che sembra senza altro alla portata di Middleton (ieri 26 punti) e compagni. Tanto più che la Stefanel non ha ancora potuto usufruire nella giusta misura del grande talento di Fucica. Per ora, il giocatore è sembrato il lontano parente del campione ammirato quest'estate nei mondiali juniores. Ma a Trieste non hanno dubbi: è solo questione di tempo. L.M.V.

IL PUNTO BOLOGNA. Scampato pericolo. Nonostante la spada di Damocle del supplementare, perduto giovedì scorso contro Spalato, la Knorr ha piegato agli «over-time» la Glaxo. Ancora una volta i bianconeri devono il loro successo al grande carattere e ad un giocatore in particolare: Roberto Brunamonti. Se è vero, infatti, che la grinta ha permesso alla squadra di Messina di ovviare all'assenza di uno straniero e 34, è altrettanto innegabile che alcune prodezze del capitano hanno indirizzato il match. Anche al rimbalzo. Brunamonti, mister cinquecento partite, ha catturato sette palloni sotto le pance. Gli stessi di Wennington. E qui sta il lato meno scintillante della vittoria virtusina. A dispetto di una prova corale di discreto spessore, la partita del canadese ha addirittura provocato la spaccatura dei tifosi. La curva non ha smesso di incitarlo nonostante i dieci punti e il 5 su 13 al tiro. Gli altri sembra hanno fischietto, e ne è nata una lite a suon di cori anche volgari. «Wennington è sempre stato difeso dalla società e dai coach, anche per evidenti motivi di opportunità. Tagliarlo adesso significherebbe disputare la fase finale dell'Euroclub con un giocatore demotivato, aspettare potrebbe diventare impopolare e pericoloso. Le carenze del gioco

però - fuori dal campo persona di grandissima umanità - sembrano irreversibili, tant'è che il suo rendimento invece di crescere è calato. E questo è ormai anche il pensiero dello staff virtusino: Messina potrebbe prendere presto la dolorosa decisione. La cronaca. Il 4-0 della Virtus (Bologna ha sempre battuto Verona, in campionato e Coppa Italia) è nato al termine di una pazzesca corsa su una autostrada piena di trabocchetti. Il diesel bianconero si è fatto sorprendere in avvio, beccando un 10-0 figlio della supremazia di Minto su Coldebella e degli errori in serie collezionati dai lunghi di casa. Piano piano, sorretta solo da Brunamonti, la Knorr si è messa in moto, ma a metà tempo era ancora sotto di sette (20-13), e ha dovuto aspettare il risveglio offensivo dello stesso Coldebella (sette punti di fila) per arrivare sul 27-28. Al riposo si è andati sul 39-41, e nella ripresa (grazie anche alla latitanza di Kempton) l'8-1 piazzato dai padroni di casa è parso poter chiudere il match. Ma così non è stato. Bon ha segnato con buona continuità, Brunamonti ha proseguito a remare con profitto, eppure Minto e Schoene hanno tenuto la Glaxo aggrappata all'incontro. L'americano è però uscito per falli e ai supplementari Verona si è sciolta.

A1/ Classifica Punt G V P KNORR 28 18 14 4 PHILIPS 26 18 13 5 BENETTON 26 18 13 5 SCAVOLINI 24 18 13 6 R. DI KAPPA 20 18 10 8 PHONOLA 20 18 10 8 MESSAGGERO 18 18 9 9 STEFANEL 18 18 9 9 CLEAR 18 18 9 9 BAKER 18 18 9 9 RANGER 16 18 8 10 GLAXO 16 18 8 10 TICINO 12 18 6 12 F. BRANCA 10 18 5 13 P. TRAPANI 10 18 5 13 FILANTO 8 18 4 14

A2/ Classifica Punt G V P PANASONIC 30 18 15 3 LOTUS 28 18 14 4 KLEENEX 22 18 11 7 MARR 22 18 11 7 BREEZE 20 18 10 8 TURBOAIR 20 18 10 8 MAJESTIC 18 18 9 9 SIDIS 16 18 8 10 BILLY 16 18 8 10 SCAINI 16 18 8 10 NAPOLI 16 18 8 10 MANGIAEBEVI 14 18 7 11 B. SARDEGNA 14 18 7 11 CERCOM 14 18 7 11 TELEMARKET 14 18 7 11 REX 8 18 4 14

Bastano quattro set alla formazione di Montali per agguantare vittoria e testa della classifica E le voci di mercato continuano a tenere banco: il brasiliano Negrao potrebbe arrivare nel '92-'93

Treviso vince anche sul mercato

SISLEY Treviso-GABECA Montichiari 3-1 (15-7; 8-15; 15-9; 15-7) SISLEY: Petrelli 11+14; Tofoli 2+2; Toney 7+15; Merlo 4+6; Bernardi 13+28; Cantagalli 5+21; Non entrati: Agazzi, Berto, Quiroga, Brogioni, Loro e Silvestri. All. Montali. GABECA: Babini 4+14; Giazzoli 1+19; Dall'Olio 0+7; De Palma 1+1; Zoodsma 3+15; Di Toro 6+33; Posthuma 9+8; Nucchi 0+1; De Giorgi; Non entrati: Barbieri, Vitali e Bussolari. All. De Rocco. ARBITRI: Donato e Bruselli. SPETTATORI: 4000, incasso 30 milioni circa. DURATA SET: 21', 23', 34', 25'. Tot. 103'. BATTUTE SBAGLIATE: Sisley 11 e Gabeca 17.

tando di tre errori-punto degli attaccanti di Montali. Poi cresce il bulgaro Dimo Toney, riscoperto su livelli mondiali, il gioco dei padroni di casa si fa più vario e la Gabeca non trova più le distanze a muro. Solo Di Toro, nel finale, assieme all'olandese Posthuma, cerca di arginare la squadra trevigiana, che però non si fa sorprendere e chiude con un errore dei lombardi 15-7 al quarto set.



SIMONE FREGONESE ■ TREVISO. Ritorna in testa al campionato la Sisley di Gianpaolo Montali, che nel big-match della 19ª giornata mette sotto senza molti complimenti la Gabeca Montichiari, rivelazione del torneo. C'erano due ex in questo incontro, ed è stata una buona giornata per entrambi: da una parte infatti Giulio Di Toro, 24 anni, catanese, è stato il migliore della Gabeca, con 37 attacchi vincenti (più due muri) nel cuore della difesa dei suoi ex compagni. Ma anche per Raoul Quiroga, altro ex, è stata una giornata da ricordare: infatti, pur non avendo messo piede in campo, l'indio ha ras-

saporato dopo oltre due mesi il gusto del campo, rendendo quindi vicina la data del rientro dopo l'infortunio al polpaccio. Comunque il match, nonostante il netto prevalere trevigiano, è stato bello, intenso, vissuto anche sugli spalti, con le due tifoserie (c'erano infatti molti monteclaresensi) scatenate per oltre due ore. Parte bene Treviso, che ha recuperato all'ultimo momento Cantagalli, e nonostante un Di Toro inarrestabile e un Pupo Dall'Olio pimpante come un ragazzino, chiude il parziale per 15-7 dopo 35 minuti di bel gioco. Replica però nel secondo set la Gabeca approfittando di tre errori-punto degli attaccanti di Montali. Poi cresce il bulgaro Dimo Toney, riscoperto su livelli mondiali, il gioco dei padroni di casa si fa più vario e la Gabeca non trova più le distanze a muro. Solo Di Toro, nel finale, assieme all'olandese Posthuma, cerca di arginare la squadra trevigiana, che però non si fa sorprendere e chiude con un errore dei lombardi 15-7 al quarto set.



Paolo Tofoli in una combinazione veloce con Merlo nella sfida contro la Gabeca

IL PUNTO ■ «Charro» carico di guai per Ravenna

Contro un avversario di scarso valore tecnico (il Gabbiano Mantova, ultimo in classifica), la Maxicono di Parma ha fatto poco più di un allenamento. L'incontro è durato meno di un'ora e Dal Zotto e compagni si sono divertiti a prendere a pallonate gli avversari che non sono mai riusciti (né a muro né in difesa) a contrastare adeguatamente gli attacchi della formazione emiliana. Il calendario della Maxicono, comunque, non sarà dei più agevoli. In cinque settimane, infatti, i ragazzi di Bebito

dovranno incontrare Charro, Alpitour, Sisley, Brescia e Mediolanum. Soltanto dopo questo tour de force si delieranno le posizioni più o meno definitive della testa della classifica. In mezzo al campionato, poi, gli emiliani dovranno disputare le finali della Coppa Confederale (in programma proprio a Parma). Non c'è che dire, se riusciranno a passare indenni da questo mese, gli «stakanovisti del volley» potranno, a ragione, puntare dritto verso i play off con maggiore serenità.

Il risultato a sorpresa, invece, viene da Ravenna dove i campioni d'Italia del Messaggero sono inciampati sull'ostacolo Charro. L'1-3 rimediato la dice lunga sull'andamento della gara. Kiraly e compagni, dopo essersi aggiudicati il primo set ai vantaggi sono rimasti imbrogliati dagli attacchi della formazione patavina che ha trovato in Pasinato, Sapega e Giovane (prossimo schiacciatore del Messaggero) dei ceccchini infallibili. Così, i ravennati (dopo una sola settimana in solitudine) vengono ac-

ciuffati in testa alla classifica da Sisley e Maxicono. In serie A2 la 21ª giornata ha praticamente definito le forze in campo. La Centromatic Firenze ha vinto sul campo del Ferrara, il Jockey ha rifilato un secco 3 a 0 ad San Giorgio di Venezia; mentre le dirette insanguignate (Lazio e Fochi Bologna) sono incappate in due sconfitte che, con ogni probabilità, le condanneranno a prendere parte ai play out per i due possibili posti nella massima serie. L.B.

A1

KNORR 96 GLAXO 91 STEFANEL 94 PHONOLA 72 KNORR: Brunamonti 19, Romoli 1, Coldebella 15, Dalla Vecchia 4, Binelli 16, Wennington 10, Morandotti 15, Bon 16. (N.e.: Bertinelli e Cavallari). GLAXO: Brusamarello 14, Bonora, Savio 3, Kempton 11, Minto 27, Moretti 9, Gallinari 4, Schoene 23. (N.e.: Lascari e Frosini). ARBITRI: Nelli e Pascucci. NOTE: Tiri liberi: Knorr 16/21; Glaxo 26/32. Usciti per 5 falli: Schoene. Spettatori: 7.000.

IL MESSAGGERO 83 BENETTON 94 IL MESSAGGERO: Mahorn 15, Bargna, Fantozzi 21, Premier 14, Avenia 5, Niccolai 24, Radja 4. (N.e.: Stazzonelli, Croce e Lulli). BENETTON: Mian 4, Iacopini 24, Kukoc 10, Pellacani 2, Generali 2, Vianini, Del Negro 41, Rusconi 11. (N.e.: Mayers e Morrone). ARBITRI: Tallone e Cicoria. NOTE: Tiri liberi: Il Messaggero 21/27; Benetton 22/28. Usciti per 5 falli: Vianini, Pellacani, Rusconi. Spettatori: 8.000.

PHILIPS 112 FILANTO 98 PHILIPS: Montecchi, Riva 24, Baldi 4, Pessina 16, Pittis 17, Biasi 5, Ambrassa 5, Alberti 2, Dawkins 18, Rogers 21. FILANTO: Bonamico 11, Ceccarelli 11, Mentasti 11, Fumagalli 22, Fusati, Codivella 2, Di Santo 7, McAdoo 34, Corzine. (N.e.: Casadei). ARBITRI: Zucchelli e Rudella. NOTE: Tiri liberi: Philips 22/25; Filanto 26/33. Usciti per 5 falli: Bonamico. Spettatori: 5.500.

SCAVOLINI 100 RANGER 80 SAVOLINI: Zampolini 2, Grattoni 26, Gracia 18, Magnifico 10, Costa 11, Boni 1, Cognolato 2, Daye 25, Workman 5. (N.e.: Panichi). RANGER: Caneva 5, Vescovi 9, Sabo, Galavita, Conti 19, Mengenti 2, Theus 21, Wilkins 24. (N.e.: Bottelli e Canton). ARBITRI: Cazzaro e Pozzano. NOTE: Tiri liberi: Scavolini 38/38; Ranger 20/28. Usciti per 5 falli: Mengenti e Grattoni. Spettatori: 4.400.

A2

MARR 90 PANASONIC 94 MARR: Dal Seno 10, Terenzi 2, Altini ne, Carboni ne, Semprini 1, Myers 30, Ruggeri 4, Israel 17, Valentine 16, Ferroni 10. PANASONIC: Santoro 7, Bullara 7, Lorenzon 4, Tolotti 19, Li Vecchi ne, Sigon ne, Rifatti ne, Scoconchini 11, Young 31, Garretti 15. ARBITRI: Grossi e Colucci. NOTE: Tiri liberi: Marr 21 su 29; Panasonic 24 su 32. Usciti per 5 falli: Scoconchini, Bullara e Ferroni. Spettatori: 4.000.

MAJESTIC 86 LOTUS 84 MAJESTIC: Boselli 4, Mandelli 3, Morini 9, Esposito 8, Vitellotti 4, Corvo 8, Petracchi ne, Marinone ne, King 8, Mitchell 30. LOTUS: Palmieri ne, Zatti 6, Rossi 5, Capone 18, Boni 12, Amabili 6, Anchisi 6, Rotoli ne, Johnson 8, McNealy 23. ARBITRI: Pallonetto e Giordano. NOTE: Tiri liberi: Majestic 18 su 22; Lotus 21 su 27. Usciti per 5 falli: Morini. Spettatori: 4.000.

TURBOAIR 88 BREEZE 87 TURBOAIR: Barbiero 9, Sala, Guerrini 11, Petrucci ne, Tavei 7, Pezzini 11, Tulli 13, Pedrotti 3, Murphy 24, Spriggs 10. BREEZE: Polessolo 6, Motta 7, Anchisi 3, Coerezza ne, Lana 9, Maspero, Portoluppi 16, Battisti 2, Vranes 12, Dantley 32. ARBITRI: Baldi e Piezzi. NOTE: Tiri liberi: Turboair 23 su 27; Breeze 21 su 25. Usciti per 5 falli: Spriggs. Spettatori: 2.000.

KLEENEX 101 CERCOM 96 KLEENEX: Silvestrin 6, Valerio 7, Lanza 11, Crippa 20, Maguolo 13, Carlesi, De Sanctis ne, Gay 13, Rowan 31, Pucci ne. CERCOM: Manzin, Ansaloni 4, Binotto 4, Coppo 26, Mikula 3, Agha, Magri 10, Natali ne, Silvrins 25, Embry 24. ARBITRI: Lorisio e Penseri. NOTE: Tiri liberi: Kleenex 22 su 23; Cercom 28 su 39. Usciti per 5 falli: Magri. Spettatori: 2.700.

VOLLEY

A1/ Risultati 19ª giornata SISLEY Treviso 3 GABECA Montichiari 1 SIDIS Falconara 0 MEDIOLANUM Milano 3 MESSAGGERO Ravenna 1 CHARRO Padova 3 BRESCIA 3 O. VENTURI Spoleto 3 CARIMONTE Modena 3 SCAINI Catania 0 INGRAM C. di Caotello 0 ALPITOUR Cuneo 3 MAXICONO Parma 3 GABBIANO Mantova 0

A2/ Risultati 21ª giornata MOKA RICA Forlì 3 GIOVI Milano 0 MONT. ECO Ferrara 1 JOCKEY FAS Firenze 3 CARIFANO Fano 3 CERAMICHE 4M Agrigento 0 S. GIORGIO Venezia 0 CARIFANO Fano 3 CERAMICHE 4M Agrigento 0 J.C. JESI 3 PREP Reggio Emilia 1 COM. CAVI Sparanise 3 COVOCOLO L. C. Croce 0

A1/ Classifica Punt G V P MEDIOLANUM 30 19 15 4 MAXICONO 30 19 15 4 SISLEY 30 19 15 4 MESSAGGERO 30 19 15 4 GABECA 26 19 13 6 CHARRO 26 19 13 6 SIDIS 20 19 10 8 CARIMONTE 16 19 8 11 ALPITOUR 14 19 7 12 O. VENTURI 12 19 6 13 SCAINI 6 19 3 16 INGRAM 2 19 1 18 GABBIANO 2 19 1 18

A2/ Classifica Punt G V P CENTROMATIC 40 21 20 1 JOCKEY FAS 38 21 19 2 LAZIO 34 21 17 4 FOCHI 30 21 15 6 MOKA RICA 24 21 12 9 PREP 24 21 12 9 BRONDI 22 21 11 10 B. POPOLARE 20 21 10 11 S. GIORGIO VE. 18 21 9 12 AGRIGENTO 18 21 9 12 MONTECO 18 21 9 12 CODYECO 14 21 7 14 COM. CAVI 12 21 6 15 CARIFANO 10 21 5 16 V.C. JESI 8 21 4 17 GIOVI 6 21 3 18

A1/ Prossimo turno Domenica 26/1/1992 Alpitour-Sisley; Scaini-Brescia; Gabbiano-Olio Venturi; Ingram-Sidis; Gabeca-Carimonte; Charro-Maxicono; Mediolanum-Il Messaggero.

A2/ Prossimo turno Domenica 26/1/1992 Glivdi-Lazio; V.C. Jesi-Carifano; Centromatic-Prep; Jockey Fas-Brondi; Codyeco-Ceramiche 4M; ComCavi-Fochi; Anticipi (25/1); Mont.eco-B. Popolare; Moka Rica-S. Giorgio Ve.